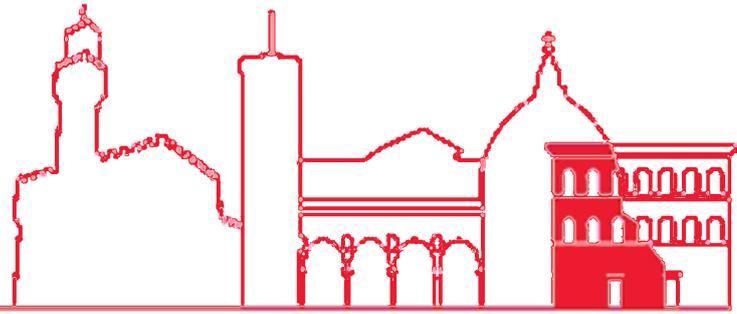


COMUNE DI
FIRENZE



DIREZIONE SERVIZI TECNICI

**IMMOBILE EX3, SEDE ESPOSITIVA DEL MEMORIALE DI
AUSCHWITZ -INTERVENTI DI COMPLETAMENTO**

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
DELL'ALLESTIMENTO PERMANENTE DEL
*MEMORIALE DELLE DEPORTAZIONI***



Progettisti

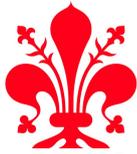
Ing. Laura Aprile
Ing. Pietro Geroni
Dott.ssa Simona Martelli
Dott. Francesco Bargellini

R.U.P.

Ing. Alessandro Dreoni

Firenze, 18/08/2021





Appalto: PROGETTO n.° del CIG.....

Lavori: Progetto museografico e realizzazione dell'allestimento permanente del MEMORIALE DELLE DEPORTAZIONI

Datore di lavoro:

Comune di Firenze

Sede: Palazzo Vecchio, Piazza Signoria , Firenze.

DIREZIONE

Datore di Lavoro :

Referente del contratto/RUP –.....

Responsabile del S.P.P (Servizio di Prevenzione e Protezione):

Impresa utilizzatrice:

a) Committente:

(inserire denominazione, indirizzo e telefono del committente)

Denominazione:

via

T. +39

e.mail

Referente per interferenza rischi:

(E' il Responsabile per la sicurezza o il responsabile dell'organizzazione dell'evento)

b) Ditte appaltatrici o appaltatori: (Inserire denominazione, indirizzo e recapito telefonico di tutte le società, imprese, lavoratori autonomi che a qualsiasi titolo opereranno in occasione dell'allestimento)

VERBALE DI COORDINAMENTO – DUVRI

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art.26, comma 3, del D.Ls. 81/2008 e s.m.i.,.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e smi elaborando un Documento Unico di Valutazione dei Rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da Interferenze.

Ulteriori aggiornamenti ed integrazioni della presente bozza di DUVRI saranno necessari in seguito allo sviluppo del progetto museale con i dettagli delle lavorazioni da svolgere nonché, nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

Il DUVRI è da considerarsi allegato tecnico al contratto di appalto.

Premesso che, nella struttura oggetto del servizio, viene svolta l'attività museale con la presenza sia del personale addetto che del pubblico in visita al Memoriale collocato al primo piano dell'edificio, si redige il presente documento al fine di organizzare l'esecuzione del servizio permettendo il regolare proseguimento delle attività in essere presso il museo:

1) INTERVENTI DA REALIZZARE

Gli interventi programmati consistono in opere fornitura arredi e allestimento museale per il nuovo polo della memoria e più dettagliatamente.....(da completare in funzione del progetto da realizzare)

2) ATTIVITA REGOLARMENTE SVOLTE NEL POLO MUSEALE

Le attività svolte attualmente all'interno del polo museale sono relative alle visite guidate al piano terra dove si trova la mostra temporanea e le visite al piano superiore. Attualmente l'orario di visita ordinario è Lunedì e venerdì con orario 10,00 – 13,00 ma può essere suscettibile di cambiamento. Possono inoltre essere previste ulteriori attività programmate che devono essere, individuate contattando la *Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze* al momento dell'attivazione del presente appalto.

3) INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

I lavori saranno eseguiti dal personale della ditta esecutrice

Il numero delle persone presenti in è di

Il numero del personale abitualmente presente nel museo è composto da:

- Il Personale Rear è composto da n. 3 operatori di cui 1 per l'accoglienza e n. 2 per il controllo dei visitatori durante le visite guidate al Memoriale.
- Il Personale con la funzione di guida lungo il percorso museale è di n. 1 persona di MUS.E
- La Capienza massima in periodo ordinario è stata determinata in n. 25 visitatori per gruppo (25 visitatori a piano terra e 25 visitatori in visita al Memoriale);
In periodo Covid la capienza è stata ridotta a n. 15 visitatori per gruppo (15 a piano terra e 15 in visita al Memoriale).

4) CRONOPROGRAMMA DELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA DEL SERVIZIO:

Il lavoro si svolgerà a partire dal giorno e si concluderà presumibilmente in datae durerà 60 giorni naturali e consecutivi salvo varianti o imprevisti.

L'intervento sarà suddiviso a zone in funzione dei tempi di lavorazione, così come di seguito stabilito:

L'accesso all'edificio dell'impresa dovrà avvenire dall'ingresso laterale posto in P.zza Artusi.

L'impresa avrà a disposizione in via esclusiva il servizio igienico posto al piano primo, adiacente agli uffici.

Gli utenti avranno accesso dall'ingresso principale ed avranno un percorso ben individuato e protetto dalle lavorazioni in corso.

4) INTERFERENZE TRA L'ATTIVITÀ MUSEALE ED IL SERVIZIO DI ALLESTIMENTO:

All'interno del Museo sarà presente la ditta esecutrice, il personale addetto ed il pubblico.

Durante la realizzazione del presente appalto le visite al piano terra saranno sospese in attesa del nuovo allestimento ma rimarranno in essere le attività al piano superiore. Quindi nei giorni di apertura del museo dovrà essere garantito l'accesso al piano superiore sia dal vano scale che d'ascensore. Nonché l'utilizzo dei servizi igienici del piano terra. (*sono da individuare in dettaglio le interferenze che si possono evidenziare in funzione del progetto museale e delle effettive lavorazioni e forniture*)

5) INDIVIDUAZIONE DI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (*elenco non esaustivo e da integrare con l'effettivo progetto museale*):

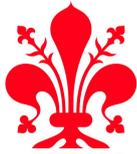
n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	Si	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per	all'interno di questo cantiere	



n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	Si	No
	lavorazioni, ...)	All'esterno di questo cantier e	
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI, SCALE		
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI, (nell'attività di facchinaggio: transpallet e/o attrezzatura simile o complementare).		
17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica	
		Acqua	
		Gas	
		Rete dati	



n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	Si	No
		Linea Telefonica	
19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi	
		Allarme Incendio	
20	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	
		Raffrescamento	
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		
23	MOVIMENTO MEZZI (eventuale furgone per attività di facchinaggio)		
24	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI		
25	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)		
26	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.		
27	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI		
28	EDIFICIO DOTATO DI VIE DI FUGA CONTRAPPOSTE		
29	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RIVELAZIONE ED ALLARME		
30	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA		
31	PRESENZA DI PUBBLICO NELLO SPECIFICO CANTIERE		
32	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI		



n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	Si	No
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DELLO SPECIFICO CANTIERE		
34	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	all'interno di questo cantiere	
		all'ESTERNO di questo cantiere	
35	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
36	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
37	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
38	E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE		
39	SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE /INCENDIO		
40	PERICOLO DI ELETTROCUZIONE		

6) MISURE DI PREVENZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA DA ADOTTARE:

Al fine di evitare interferenze tra l'impresa esecutrice e gli utenti del Museo presenti all'interno dell'edificio sarà necessario adottare le seguenti misure.

La principale e fondamentale misura di prevenzione è la delimitazione ben chiara degli spazi di allestimento distinti dagli spazi fruibili dal pubblico.

.....

.

Qualsiasi lavoro che richiederà demolizioni rumorose e polverosità eccessiva, verrà svolto durante la chiusura al pubblico del Museo e comporterà da parte dell'impresa esecutrice, il perfetto ripristino dei luoghi al momento della riapertura alle visite.

Al fine di evitare lo spandersi di polveri nel plesso, si richiede la corretta posa in opera di teli o pannelli a confinamento dell'area, in modo che si eviti lo spargersi di materiale pulverulento.

Al personale del museo e a tutta l'utenza è fatto divieto di accedere alle zone delimitate del cantiere che dovranno essere ben segnalate e distinguibili.

7) PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE:

All'esecutore del servizio, a seguito di sopralluogo avvenuto in data è stata consegnata, nelle mani del sig. la planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga, della localizzazione dei presidi di emergenza ed è stata inoltre illustrato il piano di emergenza della sede.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

I mezzi d'estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

I mezzi di estinzione e la segnaletica di sicurezza, illuminazione ordinaria e di emergenza eventualmente spostati o sostituiti per motivi inerenti alla manifestazione dovranno essere al termine di questa riposizionati negli spazi originari. L'utilizzatore si impegna a richiedere preventivamente l'autorizzazione per le eventuali modifiche temporanee o definitive alle vie di fuga e alla localizzazione dei presidi di emergenza, qualora strettamente necessarie per l'installazione del nuovo allestimento.

Tali comunicazioni dovranno essere effettuate al Responsabile del Servizio.

8) PRESCRIZIONI OPERATIVE, PROCEDURE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE COVID-19

8.1 MODALITA' DI INGRESSO

Come da protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto dall'impresa esecutrice ad integrazione del pos si ricorda e si evidenzia che:

Sarà vietato l'ingresso al cantiere o in sede alle persone che abbiano temperature uguali o superiori ai 37,5 °C o che mostrino chiari sintomi influenzali.

Sarà predisposto all'accesso un dispenser con gel disinfettante, per consentire la pulizia delle mani più volte durante ore del turno lavorativo.

8.2 ACCESSO DEL PERSONALE AI LUOGHI DI LAVORO

.....

8.3 PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI E PRECAUZIONI IGIENICHE

I locali utilizzati dovranno essere sanificato con cadenza giornaliera utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute come meglio specificato dal datore di lavoro nel POS e nel protocollo di regolamentazione per il contrasto ed il

contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro Il datore di lavoro individua nel POS le procedure di utilizzo e sanificazione dei materiali e attrezzi a contatto con le mani degli operatori e la modalità di esecuzione delle lavorazioni con il rispetto della distanza minima fra gli operatori stessi e l'utilizzo obbligatorio delle mascherine durante tutta la permanenza all'interno degli ambienti scolastici.

L'impresa dovrà riconsegnare i locali con una adeguata pulizia finale.

9 BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

Attrezzature o macchinari e i prodotti utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

10 APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'utilizzatore deve: usare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

Gli interventi di riparazione dovranno essere eseguiti solo da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

L'utilizzatore deve verificare che la sezione del cavo di alimentazione sia compatibile con la potenza assorbita dai macchinari.

L'utilizzatore deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento.

11 INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E ACQUA

Sono da concordare tutte le interruzioni dell'energia elettrica, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio.

La ditta appaltatrice non potrà apportare modifiche ai suddetti impianti se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici comunali competenti. In questo caso è necessario fornire al Direttore delle esecuzioni tutte le certificazioni di regolare esecuzione e rispondenza.

12 COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI

IL personale in servizio presso l'immobile EX3 dello specifico dovranno sempre rispettare e far rispettare al pubblico le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza .

13 PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

L'utilizzatore deve attenersi alle presenti Procedure di emergenza e predisporre in conseguenza la propria struttura per la gestione delle emergenze.

Il Datore di Lavoro deve assicurare:

la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

Il presente documento costituisce soltanto uno schema in quanto il DUVRI dovrà essere completato in funzione delle effettive opere di allestimento che l'aggiudicatario avrà progettato.

Firenze,

.....

IL DIRETTORE DEL POLO MUSEALE

RSPP

DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO

R.U.P

L'ESECUTORE DEL CONTRATTO